

RICOVERO FERDINANDO UBOLDI ONLUS

VIA BUOZZI 27
20037 PADERNO DUGNANO (MI)

Cod. Fiscale: **03528330156**

Partita Iva: **00754590966**

ENTI TERZO SETTORE

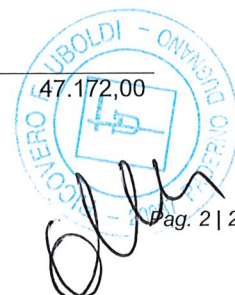
STATO PATRIMONIALE
RENDICONTO GESTIONALE
RELAZIONE DI MISSIONE

BILANCIO AL 31/12/2022



BILANCIO ENTI NO PROFIT STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	2022	2021
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi d'impianto e d'ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti brevetto industr.e diritti di utilizzaz.opere d'ing.	9.916,00	15.851,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
Totale	9.916,00	15.851,00
II Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	3.282.388,00	3.364.144,00
2) Impianti e macchinari	79.017,00	110.367,00
3) Attrezzature	53.285,00	50.354,00
4) Altri beni	4.906,00	8.064,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	3.419.596,00	3.532.929,00
III Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso altri Enti del terzo settore		
d) verso altri		
3) Altri titoli	2.461.184,00	2.411.184,00
Totale	2.461.184,00	2.411.184,00
Totale immobilizzazioni	5.890.696,00	5.959.964,00
C) Attivo circolante:		
I Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	78.448,00	47.172,00
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale	78.448,00	47.172,00
II Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		



1) verso utenti e clienti	151.660,00	136.875,00
2) verso associati e fondatori		
3) verso Enti pubblici	100.970,00	107.765,00
4) verso soggetti privati per contributi		
5) verso Enti della stessa rete associativa		
6) verso altri Enti del Terzo settore		
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari	1.909,00	11.284,00
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri	980.004,00	1.048.356,00
Totale	1.234.543,00	1.304.280,00

III Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altri titoli	36.498,00	36.498,00
Totale	36.498,00	36.498,00

IV Disponibilita' liquide:

1) depositi bancari e postali	52.087,00	207.762,00
2) assegni	8.094,00	10.002,00
3) denaro e valori in cassa		
Totale	60.181,00	217.764,00
Totale attivo circolante	1.409.670,00	1.605.714,00
D) Ratei e risconti attivi	3.726,00	2.745,00

P A S S I V O**A) Patrimonio netto:**

I Fondo di dotazione dell'ente	206.997,00	206.997,00
II Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
3) Riserve vincolate destinate da terzi		
III Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	3.368.407,00	3.291.088,00
2) altre riserve	1.651.547,00	1.651.547,00
IV Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-48.138,00	47.051,00
Totale	5.178.813,00	5.196.683,00

B) Fondi per rischi e oneri:

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri	13.673,00	15.246,00
Totale	13.673,00	15.246,00
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.076.999,00	1.170.861,00

D) Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna

voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:



esigibili oltre esercizio successivo		
1) Debiti verso banche		84.278,00
esigibili oltre esercizio successivo	242.158,00	171.735,00
2) Debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre esercizio successivo		
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili oltre esercizio successivo		
4) Debiti verso Enti della stessa rete associativa		
esigibili oltre esercizio successivo		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili oltre esercizio successivo		
6) Acconti		
esigibili oltre esercizio successivo		
7) Debiti verso fornitori	296.337,00	220.195,00
esigibili oltre esercizio successivo		
8) Debiti verso controllate e collegate		
esigibili oltre esercizio successivo		
9) Debiti tributari	143.075,00	150.712,00
esigibili oltre esercizio successivo		
10) Debiti istituti di previdenza e sicurezza sociale	113.724,00	136.229,00
esigibili oltre esercizio successivo		
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	239.313,00	265.803,00
esigibili oltre esercizio successivo		
12) Altri debiti		156.680,00
Totale	<u>1.034.607,00</u>	<u>1.185.632,00</u>
E) Ratei e risconti passivi		



2) Oneri per racconta fondi occasionali				
3) Altri oneri				
Tot. costi e oneri raccolta fondi				
3) Altri proventi				
Tot. Ricavi attivita' raccolta fondi				
Avanzo/Disavanzo da attivita' raccolta fondi (+/-)				9.335,00
D) Ricavi, vendite e proventi da att. finanz. e patrimoniali				
D) Costi e oneri da attivita' finanziarie e patrimoniali:				
1) su rapporti bancari	20.455,35	7.932,00	12.939,68	9.335,00
2) su prestiti	5.862,74	3.132,00		
3) da patrimonio edilizio				
4) da altri beni patrimoniali				
5) accantonamenti per rischi e oneri				64,00
6) altri oneri				
Tot. costi e oneri da attivita' finanziarie e patrimoniali	26.318,09	11.064,00	12.940,14	9.399,00
Tot. costi e oneri da attivita' finanz. e patrimoniale (+/-)			-13.377,95	-1.665,00
E) Costi e oneri di supporto generale				
E) Proventi di supporto generale				
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci				
2) Servizi				
3) Godimento beni di terzi				
4) Personale				
5) Ammortamenti				
5 bis) Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali				
6) Accantonamenti per rischi e oneri				
7) Oneri diversi di gestione				
8) Accant. a riserva vincolata decisione organi istituzion.				
9) Utilizzo riserva vincolata decisione organi istituzion.				
Tot. costi e oneri di supporto generale				
Totale oneri e costi	4.334.536,31	3.860.894,00	4.288.313,89	3.909.854,00
Totale Proventi e Ricavi			-46.222,42	48.960,00
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)			1.916,00	1.909,00
Imposte				
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)			-48.138,42	47.051,00



Sommario

1.	Informazioni generali.....	8
2.	Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	8
3.	Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	9
4.	Movimenti delle immobilizzazioni.....	8
5.	Composizione delle immobilizzazioni immateriali.....	13
6.	Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali	14
7.	Ratei, risconti e fondi.....	15
8.	Il patrimonio netto.....	16
9.	Fondi con finalità specifica.....	16
10.	Debiti per erogazioni liberalità condizionate	17
11.	Il rendiconto gestionale	17
12.	Erogazioni liberali ricevute	18
13.	I dipendenti e i volontari	18
14.	Importi relativi agli apicali.....	18
15.	Patrimoni destinati ad uno specifico affare.....	18
16.	Operazioni con parti correlate.....	18
17.	Destinazione dell'avanzo	19
18.	Situazione dell'ente e andamento della gestione	19
19.	Evoluzione prevedibile della gestione.....	19
20.	Modalità di perseguimento delle finalità statutarie.....	19
21.	Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime	19
22.	Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate	19
23.	Informazioni relative al costo del personale.....	19
24.	Raccolta fondi	19
25.	Ulteriori informazioni	19

1. Informazioni generali

1.1) Informazioni generali sull'Ente

L'Ente ha assunto la natura giuridica di fondazione di diritto privato senza scopo di lucro e ha ottenuto la qualificazione Onlus.

1.2) Mission perseguita

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, assistenza sanitaria, beneficenza.

La Fondazione Uboldi Onlus concorre con le sue strutture e con i suoi servizi alla realizzazione di un sistema socio-assistenziale che meglio risponda alla domanda sociale espressa dalla popolazione anziana e non, operando – in conformità e coerenza con i piani regionali e le indicazioni programmatiche degli Enti responsabili di zona - per l'attuazione di una organizzazione di servizi tra loro integrati e complementari per dare risposte articolate ai bisogni che esprimono gli anziani utenti. Si rimanda al sito della fondazione (www.fondazioneuboldi.it).

1.3) Attività di interesse generale svolte

La Fondazione eroga servizi socio-sanitari rivolti alla popolazione anziana e non, residente prevalentemente nell'ambito territoriale dell'Azienda Tutela della Salute Ats Città Metropolitana.

Scopo dell'Ente è quindi offrire solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria. Si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'Ente senza scopo di lucro così come previsto dallo Statuto.

L'attività si qualifica come assistenza diretta alla persona nel soddisfacimento dei suoi bisogni sia di tipo fisico (igiene, alimentazione, riposo, ecc.) che di tipo sanitario (diagnosi e cura), psicologico e sociale (sicurezza, socializzazione, ecc.) al fine di mantenere e, se possibile, migliorare le condizioni di salute dell'anziano e nel contempo ridurre i rischi di isolamento e di emarginazione sociale.

Comprende la gestione dell'attività di R.S.A. (90 posti ordinari accreditati a contratto e 5 solo accreditati).

La Fondazione eroga pertanto servizi di natura assistenziale, sociale e socio-sanitaria, principalmente in favore di soggetti anziani che necessitano di un intervento assistenziale permanente, poiché versano in una situazione di inabilità grave, o di ridotta autonomia personale, riconosciuta e documentata dal Servizio Sanitario. L'attività della Fondazione viene svolta nel rispetto della normativa regionale e nazionale di settore.

In vista dell'adeguamento statutario da farsi al fine dell'iscrizione al Runts, si indica che le attività di interesse generale svolte dalla Fondazione sono individuate nelle seguenti, come da elenco di cui all'art.5 del Codice del Terzo Settore:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

1.4) Iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore

Il 23 novembre 2021 è diventato operativo il registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) e dal giorno successivo gli enti non profit, in possesso dei requisiti per diventare enti del Terzo settore (Ets), possono presentare domanda di iscrizione.

Le modalità di iscrizione al Runts delle Onlus sono disciplinate dall'art. 34 del [decreto ministeriale n. 106 del 2020](#).

Tuttavia, essendo stato concesso, per gli enti che hanno la qualifica di ONLUS, ai fini dell'iscrizione tempo fino al 31 marzo dell'anno successivo all'approvazione, da parte della Commissione UE dei dettati normativi di cui al Titolo X del Codice del Terzo Settore, a tutt'oggi mancante, la Fondazione non ha ancora provveduto in merito (termine 31/03/2023) Peraltro, è stato pubblicato, in data 28/03/2022, da parte dell'Agenzia delle Entrate al Runts dei dati e delle informazioni degli enti che risultano iscritti all'anagrafe unica delle Onlus al 22 novembre scorso.

1.5) Regime fiscale applicato

Il reddito complessivo è formato dalla somma dei redditi delle seguenti categorie, per la parte già non assoggettata a ritenuta a titolo definitivo:

1. redditi fondiari (fabbricati e terreni);
2. redditi di capitale (rendite finanziarie);
3. redditi diversi (categoria residuale dove possono trovare collocazione, ad esempio: le plusvalenze sulla vendita di aree edificabili, gli obblighi di fare non fare e permettere, ecc.).

Sono state esclusi dalla determinazione del reddito:

- i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche o altre erogazioni liberali;



- i contributi corrisposti all'Ente da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento di attività sanitaria o assistenziale aventi finalità sociale ai sensi della legge che riordina la disciplina in materia sanitaria.

Ires

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle agevolazioni fiscali previste dall'attuale normativa, e sono iscritte, al netto degli acconti versati, delle eventuali ritenute subite a titolo di acconto e dei crediti d'imposta, nella voce "Debiti" ed in quella "Crediti".

Il regime fiscale adottato dall'Ente è disciplinato dal D. Lgs. n. 460/1997, avendo la Fondazione il riconoscimento della qualifica di Onlus.

Ciò vale fino alla transizione completa della Riforma ETS, ovvero almeno fino al periodo d'imposta 2023, quando presumibilmente si perfezionerà l'abrogazione del D. Lgs. 460/1997 in favore del regime fiscale previsto per gli Enti del Terzo Settore dal proprio Codice.

L'Ires di competenza dell'esercizio è originata dai soli redditi fondiari degli immobili strumentali alle attività istituzionali. Al contrario, non concorrono alla formazione del reddito imponibile, ai fini Ires i proventi derivanti dalle attività istituzionali e dalle attività direttamente connesse a quelle istituzionali.

Infine, la Fondazione beneficia dell'agevolazione tributaria prevista dall'art. 6 del Dpr n. 601/1973, che consente ad alcune tipologie di Enti non commerciali la riduzione al 50% dell'aliquota dell'imposta.

Alla luce di quanto sopra l'Ires a carico dell'esercizio ammonta a 1.909,00 euro.

Irap

Per quanto riguarda l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, la Fondazione gode dei privilegi di esenzione che sono riconosciuti alle Onlus attraverso l'art. 1, comma 7 della L.R. 27/2001 (finanziaria regionale della Lombardia per il 2002), che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2002, l'esenzione da IRAP dei soggetti, di cui all'art. 10 del decreto legislativo 460/1997 (ONLUS), che ne facciano domanda.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito ai fondatori e al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

<i>Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi di governance</i>	<i>Numero</i>
Fondatori dell'ente	1
Consigli direttivi tenutisi nell'esercizio	5
Partecipanti ammessi durante l'esercizio	n.p.
Sedute dell'assemblea dei partecipanti tenutesi nell'esercizio	n.p.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.



Non si è ritenuto necessario scorporare dal valore dei fabbricati quello delle aree sottostanti in quanto i beni immobili partecipano alla determinazione del reddito secondo le regole dei redditi fondiari.

Il valore, così ottenuto ed esposto in bilancio, non supera il valore di mercato.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state portate ad incremento del valore del cespite.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2022, "a quote costanti", è conforme a quello utilizzato nell'esercizio precedente.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella attualmente stimata. Oltre a considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultassero durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto verranno iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

La durata ipotizzata per l'ammortamento è la seguente:

- fabbricati istituzionali: aliquota 3%
- impianti generici: aliquota 15%
- impianti specifici: aliquota 25%
- attrezzatura varia: aliquota 15%
- macchine uff. elettroniche: aliquota 20%
- mobili ed arredi: aliquota 15%
- automezzi: aliquota 15%

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Gli *Oneri pluriennali* accolgono le spese di istruttoria e i costi iniziali di stipula sui mutui accesi.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- oneri pluriennali: nella stessa misura del piano di ammortamento del finanziamento/mutuo.
- licenze d'uso software: aliquota 33,33%
- licenza per impianto contabile amministrativo: aliquota 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico più i relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituite dal portafoglio titoli che la Fondazione ritiene siano un *asset* stabile non vendibili nel breve termine.

Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2021
2.461.183	49.999	2.411.184

Crediti

I crediti presenti in bilancio sono esclusivamente di durata inferiore ai dodici mesi, non si rende pertanto necessario applicare il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore risultante dalla differenza tra il nominale e il fondo di svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto delle singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono attività finanziarie non immobilizzate rappresentate da titoli finanziari valutate al minore tra costo di acquisizione e valore di mercato. Il loro valore ammonta ad euro 36.498.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, e sono costituite da somme in giacenza su conti bancari e postali, oltre alle disponibilità di cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione rappresenta il valore di quanto conferito in sede di costituzione per il perseguimento degli scopi istituzionali.

Avanzi/perdite esercizi precedenti

È costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dal risultato gestionale degli esercizi precedenti. Questa voce di patrimonio è libera da vincoli specifici e quindi può essere liberamente utilizzata per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Altre riserve

Accoglie il controvalore di beni immobili ricevuti per testamento e una riserva di rivalutazione civilistica ex Legge 126/20.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando:

- (1) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato
- (2) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- (3) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'Ente razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo TFR di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D. Lgs. n. 47/2000.

Si informa che alcuni dipendenti hanno deciso di destinare le proprie quote di Tfr a un Fondo di previdenza complementare.

Di seguito vengono riepilogati i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.076.999	1.170.861	(93.862)



	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.170.861
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	152.724
Utilizzo nell'esercizio	(246.586)
Altre variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	1.076.999

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.034.607	1.185.632	(151.025)

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	256.013	(13.854)	242.159	242.159		
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	220.195	76.142	296.337	296.337		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	150.712	(7.637)	143.075	143.075		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	136.229	(22.505)	113.724	113.724		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	265.803	(26.490)	239.313	239.313		
Altri debiti	156.680	(156.680)	0	0		
Totale debiti	1.185.632	(151.024)	1.034.607	1.034.607		

Nella voce debiti verso dipendenti e collaboratori sono compresi debiti verso il personale per retribuzioni e oneri differiti (ferie, 14esima,).

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2021
3.419.596	-113.333	3.532.929

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.520.838	919.282	376.367	526.213		5.342.700
Rivalutazioni	0	0	0	0		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	156.694	808.915	326.013	518.149		1.809.771
Svalutazioni	0	0	0	0		0
Valore di bilancio	3.364.144	110.367	50.354	8.064		3.532.929
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	21.780	3.102	19.198	1.906		45.986
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0		0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0		0
Ammortamento dell'esercizio	103.536	34.452	16.267	5.064		159.319
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0		0
Altre variazioni	0	0	0	0		0
Totale variazioni	-81.756	-31.350	2.931	-3.158		-113.333
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	0	0		0
Rivalutazioni	0	0	0	0		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0		0
Svalutazioni	0	0	0	0		0
Valore di bilancio	3.282.388	79.017	53.285	4.906		3.419.596

Nella voce altri beni sono compresi arredi, impianto di allarme, automezzi e macchine elettroniche di ufficio.

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2022	Variazione	Saldo al 31/12/2021
9.916	-5.935	15.851

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	15.851	0	0		0	15.851
Rivalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0		0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
Valore di bilancio	0	0	15.851	0	0		0	15.851
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0		0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0		0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0		0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	-5.935	0	0		0	-5.935
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0		0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0		0	0
Totale variazioni	0	0	-5.935	0	0		0	-5.935
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0		0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0		0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
Valore di bilancio	0	0	9.916	0	0		0	9.916

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei mesi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Totale	Di cui oltre esercizio successivo	Di cui di durata residua superiore a cinque anni
Crediti verso clienti	151.660	0	

Crediti verso associate e fondatori	0	0
Crediti verso enti pubblici	100.970	0
Crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
Crediti verso enti del Terzo Settore	0	0
Crediti verso imprese controllate	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	0
Crediti tributari	1.909	0
Crediti da 5 per mille	0	0
Attività per imposte anticipate	0	
Crediti verso altri	980.004	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.234.543	

	Totale	Di cui oltre esercizio successivo	Di cui di durata residua superiore a cinque anni
Debiti verso banche	242.159	29.615	242.159
Debiti verso altri finanziatori	0	0	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	
Acconti	0	0	
Debiti verso fornitori	296.337	0	
Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	
Debiti tributari	143.075	0	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	113.724	0	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	239.313	0	
Altri debiti	0	0	
Totale debiti	1.034.608	29.615	242.159

I crediti vs clienti sono al netto del rispetto fondo di svalutazione pari ad euro 8.741.

I crediti verso altri sono rappresentati dal Fondo Tesoreria Inps, da crediti vs Asilo Nido Uboldi, verso dipendenti e verso altri.

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

	Risconti attivi	Ratei attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	2.745	0	2.745
Variazione nell'esercizio	981	0	981
Valore di fine esercizio	3.726	0	3.726

Non sono presenti ratei e risconti passivi.

La composizione e la variazione della voce "fondi per rischi e oneri" è evidenziata nella seguente tabella:

	<i>Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>	<i>Fondo per imposte anche differite</i>	<i>Altri fondi</i>	<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>
Valore di inizio esercizio	0	0	15.246	15.246
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	0	0	-1.573	-1.573
Valore di fine esercizio	0	0	13.673	13.673

Sono compresi fondi per assistenza sanitaria integrativa e per rischi e oneri futuri (di carattere fiscale).

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 5.178.813 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Altre destinazioni</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Avanzo / disavanzo di esercizio</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
Il Fondo di dotazione dell'ente	206.997					206.997
Il patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0					0
Riserve vincolate: per decisioni degli organi istituzionali	0					0
Fondi vincolati destinati da terzi	0					0
III patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	3.291.088					3.368.407
Altre riserve	1.651.547					1.651.547
Avanzo / disavanzo di esercizio	47.051					-48.138
Totale patrimonio netto	5.196.683					5.178.813

Nella voce altre riserve sono comprese le riserve per saldo attivo di rivalutazione legge 126/20 e la riserve per l'eredità Giarrizzo.

9. Fondi con finalità specifica

Non sono presenti.



10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Non sono presenti erogazioni e liberalità con l'appostazione di una condizione o di un vincolo.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	4.308.218	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	4.275.374
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					-32.844
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

È l'area principale dove si registrano gli oneri e i proventi relativi ai servizi socio sanitari e assistenziali. Nello specifico tra i proventi sono comprese le rette di assistenza e i contributi regionali relativi all'accreditamento, da effettuazione da tamponi Covid 19 e di altra natura. Sono presenti inoltre proventi da 5 per mille per euro 3.730 e per donazioni e liberalità di privati per euro 10.470.

Nei costi si registrano gli oneri retributivi relativi alle seguenti famiglie professionali all'interno di politiche di reinternalizzazione dei servizi:

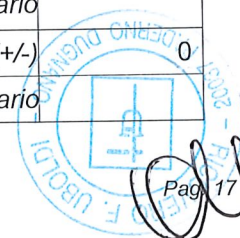
- Personale sanitario e socio sanitario
- Personale di cucina
- Personale di lavanderia
- Personale di pulizia e sanificazione
- Personale alberghiero
- Personale religioso
- Personale amministrativo

Negli altri costi, di rilevante interesse, sono compresi costi per utenze, per manutenzione, per derrate alimentari e per farmaci, per consulenti e per gli ammortamenti.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

Non è presente tale sezione.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					



Non è presente tale sezione.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	26.318	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	12.940
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					-13.378
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

Sono valori relativi alla gestione del portafoglio titoli e sulla gestione dei rapporti bancari.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	0	E	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Imposte</i>					1.916
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					-48.138

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio per euro 10.470 non collegate a campagne di raccolta fondi strutturate.

13. I dipendenti e i volontari

Le informazioni relative al numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, sono riportati nel bilancio sociale.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017.

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Incaricato della revisione	7.800

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

